

Deliberazione della Giunta esecutiva n. 86 di data 29 maggio 2017.

Oggetto: Assunzione in posizione di comando presso il Parco Naturale Adamello Brenta della dott.ssa Maria Scalfi, direttore presso il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree protette della Provincia autonoma di Trento.

Il relatore comunica che:

In data odierna con provvedimento della Giunta esecutiva n. 78 è stato autorizzato il passaggio diretto della dott.ssa Maria Scalfi - Direttore, presso la Provincia autonoma di Trento, a far data dall'1 giugno 2017.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 760 di data 19 maggio 2017, alla dott.ssa Maria Scalfi, è stato conferito l'incarico di direttore dell'Ufficio amministrativo e contabile del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette, ai sensi degli articoli 31 e 33 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e ss.mm., a partire dal giorno 1 giugno 2017.

Con decorrenza 1 giugno 2017, si renderà quindi vacante l'incarico di Direttore dell'Ufficio amministrativo - contabile del Parco Naturale Adamello - Brenta.

Una delle clausole poste dall'Ente per l'assenso a tale trasferimento, indicata nella nota di data 28 aprile 2017, prot. n. 1726/3.4, era la richiesta di messa a disposizione della dott.ssa Maria Scalfi per 3 giorni a settimana presso il Parco e precisamente mercoledì, giovedì e venerdì, fino alla conclusione delle procedure concorsuali relative all'assunzione del nuovo direttore dell'Ufficio Amministrativo - contabile dell'Ente.

In data 5 maggio 2017 con nota prot. n. S175/2017/251873/4.3.1/60B/CF-md (ns. prot. n. 1837 di data 5 maggio 2017), il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della Provincia autonoma di Trento, esprimeva parere favorevole alla messa a disposizione della dott.ssa Maria Scalfi per le tre giornate in settimana per i primi due mesi di servizio in Provincia, riducendole, a causa dei numerosi adempimenti in carico all'Ufficio Amministrativo di tale Servizio, a due giornate a partire dal 1° agosto 2017 e fino al 31 ottobre 2017.

L'art. 8, comma 3, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, consente di attivare, nell'ambito della mobilità inter-enti, l'istituto del comando da o verso la Provincia, con il consenso dell'interessato, per sopperire temporaneamente a carenze d'organico o per particolari esigenze organizzative dell'ente che lo dispone.

Sentito il Dipartimento Organizzazione Personale e Affari Generali, che per vie brevi ha confermato l'autorizzazione del comando della dott.ssa

Maria Scalfi presso il Parco Naturale Adamello - Brenta nei seguenti periodi e giornate settimanali:

- ✓ dall'1 giugno al 31 luglio 2017 nelle giornate settimanali di mercoledì, giovedì e venerdì;
- ✓ dall'1 agosto al 31 ottobre 2017 nelle giornate settimanali di giovedì e venerdì;

precisando che tale autorizzazione, visto i tempi brevissimi, verrà regolarizzata formalmente dal dirigente con proprio provvedimento nei prossimi giorni.

La dott.ssa Maria Scalfi, con proprie note di data 5 febbraio 2017 (ns. prot. n. 467/4.3 di data 6 febbraio 2017) e di data 24 maggio 2017 (ns. prot. n. 2177/3.4 di data 24 maggio 2017) ha espresso parere favorevole alla proposta di comando parziale presso l'Ente Parco.

Alla dott.ssa Maria Scalfi spettano, tutti gli emolumenti fissi e continuativi in godimento presso la Provincia autonoma di Trento, inclusa la retribuzione di posizione, previsti dall'articolo 69 del Testo coordinato e continuativo del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2002-2005 del Comparto Autonomie Locali - personale con qualifica di direttore della Provincia autonoma di Trento e degli Enti strumentali, in vigore.

L'articolo 81 del Testo coordinato e modificativo del contratto collettivo provinciale di lavoro dei direttori 2002-2005, sottoscritto in data 25 gennaio 2007, così come modificato dall'articolo 7 dell'Accordo stralcio per il rinnovo del C.C.P.L. di lavoro 2016/2018 del comparto Autonomie locali - personale con qualifica di direttore del 23 dicembre 2016, dispone che al direttore assegnato ad altro incarico è attribuita la retribuzione di posizione inerente al nuovo incarico. Se per questo è prevista una retribuzione di posizione inferiore, l'interessato conserva per la durata di tre anni quella più favorevole in godimento. Il trattamento più favorevole in godimento è comunque riassorbito nel caso di assegnazione ad altro incarico con retribuzione di posizione superiore. Il disposto si applica anche nei casi di mutato posizionamento di una struttura nella graduazione delle strutture.

A tal proposito va rilevato che la dott.ssa Maria Scalfi presso il Parco Naturale Adamello - Brenta risulta preposta ad ufficio collocato nella seconda fascia di graduazione, corrispondente ad una retribuzione di posizione di euro 10.188,00 annui lordi. L'ufficio amministrativo e contabile del Servizio sviluppo sostenibile ed aree protette è invece collocato, ai fini della graduazione, in terza fascia, per la quale è prevista una retribuzione di posizione di euro 9.217,00 annui lordi. Quindi la dott.ssa Maria Scalfi percepirà la retribuzione di posizione relativa ad una struttura di terza fascia integrata da un importo pari a euro 971,00 annui lordi, tale da salvaguardare, per tre anni a partire dal 1° giugno 2017, la retribuzione di posizione più favorevole in godimento all'atto del passaggio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 760 di data 19 maggio 2017;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 78 di data 29 maggio 2017;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- visto il Contratto collettivo provinciale di lavoro 2002 - 2005 - Comparto Autonomie locali - personale con qualifica di Direttore della Provincia autonoma di Trento e degli Enti funzionali, in vigore;
- visto l'Accordo stralcio per il rinnovo del Contratto Collettivo provinciale di lavoro 2016-2018, biennio economico 2016-2017, del Comparto Autonomie locali - personale con qualifica di Direttore della Provincia autonoma di Trento e degli Enti strumentali, sottoscritto in data 23 dicembre 2016;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 103 di data 27 gennaio 2017, che approva il Piano delle Attività dell'Ente Parco "Adamello-Brenta" per il triennio 2017-2019 e il Bilancio di previsione 2017- 2019 del medesimo Ente;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 157 di data 15 dicembre 2016 *"Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello - Brenta per gli esercizi finanziari 2017 - 2019 e relativo bilancio finanziario gestionale"*;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)"*;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di assumere, per le motivazioni esposte in premessa e subordinatamente alla determinazione del Dirigente del Dipartimento Organizzazione Personale e Affari generali della P.A.T., in posizione di comando parziale presso l'Ente Parco Naturale Adamello - Brenta, la

dott.ssa Maria Scalfi, direttore dell'Ufficio Amministrativo e contabile del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della Provincia autonoma di Trento, per i seguenti periodi e giornate settimanali:

- dall'1 giugno al 31 luglio 2017 nelle giornate di mercoledì, giovedì e venerdì;
 - dall'1 agosto al 31 ottobre 2017 nelle giornate di giovedì e venerdì;
2. di prendere atto che gli oneri stipendiali diretti (retribuzione fondamentale e accessoria) e riflessi (contributi previdenziali e assistenziali) saranno ripartiti tra la Provincia autonoma di Trento e il Parco Naturale Adamello - Brenta proporzionalmente all'attività svolta;
 3. di prendere atto che il Parco Naturale Adamello - Brenta, dovrà assumere la spesa per l'eventuale trattamento di missione secondo quanto stabilito per il personale dell'Ente Parco ed eventuali altre indennità accessorie se ed in quanto dovute, e di provvedere al loro rimborso a favore della Provincia autonoma di Trento, previa presentazione della relativa documentazione;
 4. di prendere atto che per la parte di competenza del Parco Naturale Adamello - Brenta, gli oneri di cui ai punti 2. e 3., saranno anticipati dalla Provincia autonoma di Trento, salvo rimborso a quest'ultima da parte del Parco;
 5. di prendere atto che oltre agli oneri di cui al punto 2. e 3., si dovrà rimborsare alla Provincia autonoma di Trento anche la quota di trattamento di fine rapporto maturata, relativamente alla parte di competenza del Parco Naturale Adamello - Brenta, quota che la Provincia dovrà corrispondere all'atto della cessazione del rapporto di lavoro secondo la normativa vigente;
 6. di provvedere al pagamento di eventuali maggiori oneri successivi alla presente deliberazione dovuti a miglioramenti economici concessi dall'Ente di provenienza;
 7. di dare atto che alla spesa derivante dal presente provvedimento si fa fronte con le risorse di cui al capitolo 1165 "*Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, ecc.)*" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

MS/ad

Adunanza chiusa ad ore 19.00.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to ing. Massimo Corradi

Il Presidente
f.to avv. Joseph Masè